

Giorgio Pannunzio, dottore di ricerca in Lingua e Letteratura delle Regioni d'Italia. ha al suo attivo numerosi saggi sulla letteratura otto/novecentesca italiana ed europea. Studioso delle dinamiche citazionali e del dato antropologico e e geo-storico nella narrativa "fin de siècle", tra i suoi volumi si annoverano *Il passato e la scena: Pietro Saraceni tra storia, dramma e poesia*, Vasto (CH), &MyBook, 2013; *Nei meandri del testo: peregrinazioni letterarie tra un secolo e l'altro*, Padova, Munari, 2013; *Noterelle di letteratura siciliana*, Empoli, Ibiskos, 2013; *La rosa ed il cipresso: l'estetica bellicista di Gabriel Faure nell'Italia della Grande Guerra*, Macerata, Simple, 2014; *Il latino del Vate. Fonti e citazioni latine nel D'Annunzio narratore*, Saarbrücken (DE), EAI, 2015; *Il mostro e la folla. Qualche esempio di deformità e falsa accettazione nella cultura europea tra '800 e '900*, München (DE), GRIN Verlag, 2015.